



COMUNE DI GENOVA

Genova, 16 novembre 2022
INT. N. /2022

INTERPELLANZA

Oggetto: nuovo Bando di Assegnazione di Edilizia Residenziale Pubblica

Considerato che in una nota stampa ASGI – Associazione Studi Giuridici Sull’Immigrazione APS - e Avvocato di Strada annunciavano in data 11 novembre 2022 che il Tribunale di Genova (giudice dott.ssa Daniela Di Sarno) ha riconosciuto che Comune di Genova e Regione Liguria hanno posto in essere una discriminazione richiedendo agli stranieri, per accedere alle graduatorie degli alloggi pubblici, documentazione aggiuntiva rispetto a quella richiesta agli italiani sulla assenza di proprietà all’estero.

Rilevato che la vicenda nasce nel marzo scorso quando il Comune di Genova aveva adottato un bando per alloggi ERP nel quale, in coerenza con un Regolamento Regionale, aveva previsto che i cittadini stranieri potessero accedere alla graduatoria solo presentando documenti del paese di origine attestanti l’assenza di proprietà in tale paese. ASGI, in rappresentanza di tutti i cittadini stranieri e un gruppo di stranieri (proveniente da Marocco, Brasile, Ecuador e Tunisia) sostenuti da Avvocati di Strada hanno proposto ricorso avanti il Tribunale di Genova chiedendo al Giudice di ordinare a Comune e Regione di garantire la parità di trattamento nell’accesso alle graduatorie ai cittadini e agli stranieri.

Considerato che ASGI – Associazione Studi Giuridici Sull’Immigrazione APS - e Avvocato di Strada sottolineano che questo avviene anche a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale (n. 9/2021) che aveva affermato lo stesso principio.

Tenuto conto che nel corso del giudizio la Regione Liguria ha aderito alla richiesta dei ricorrenti modificando la delibera di Giunta e riconoscendo che sia italiani che stranieri possono accedere alle graduatorie sulla base della attestazione ISEE (che riguarda anche gli eventuali immobili all’estero). e il Comune di Genova si era adeguato ammettendo alla graduatoria solo gli stranieri che già avevano proposto domanda ed erano stati esclusi per assenza dei documenti, ma non aveva disposto la riapertura dei termini in favore di tutti coloro che, prendendo atto della norma regionale e della impossibilità di presentare i documenti, non avevano neppure presentato domanda. ASGI aveva quindi insistito nel ricorso e ora il Giudice ha accolto il ricorso ordinando al Comune di Genova di modificare il bando e consentire l’accesso alla graduatoria “attraverso la fissazione di un nuovo termine per la presentazione delle domande”. Il Comune dovrà immediatamente adeguarsi a tale ordine e all’esito rifare le graduatorie.



Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/72801/72597
email: partitodemocratico@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Tenuto conto che la discriminazione agita è grave e va dato subito un segnale di accesso ai diritti relativi alla casa nell'accezione più ampia possibile

SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

per sapere se intende promuovere nell'immediato un nuovo Bando di Assegnazione di Edilizia Residenziale Pubblica visto l'intervento del Tribunale di Genova.

La Consigliera
Cristina Lodi

(documento firmato digitalmente)



Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/72801/72597
email: partitodemocratico@comune.genova.it